

**Proponente: 53.E**  
**Proposta: 2025/380**

**del 25/03/2025**



**COMUNE DI**  
**REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.O. 188**

**del 26/03/2025**

**MOBILITA' URBANA**

**Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo**

**ORDINANZA DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: VIA R. MORANDI : TEMPORANEE MODIFICHE ALLA VIABILITA' ORDINARIA  
DAL 27 MARZO ALL' 11 APRILE 2025 PER ASFALTATURE -**



## IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 5, 6 e 7 del D. L.vo 30.4.1992 n. 285 e il regolamento di esecuzione D.P.R. 495/92 “nuovo Codice della Strada” e successive modifiche ed integrazioni, nonché le vigenti leggi e norme in materia di circolazione stradale;
- Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti i poteri gestionali nell'ambito degli enti locali;
- Vista la richiesta, presentata dal SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRADALI e RETI del Comune di Reggio Emilia volta ad ottenere il governo della viabilità in VIA R. MORANDI per lavori di ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, affidati alle imprese COFAR ed A&J;
- Ritenuto, per la tutela della pubblica e privata incolumità, di dover disciplinare la circolazione stradale nella zona interessata in quanto non è possibile mantenere l'ordinaria viabilità;

## ORDINA

**Dal 27 MARZO all'11 APRILE 2025** in **VIA RODOLFO MORANDI** nel tratto ricompreso fra via M. Ruini e via N. Green, nell'area interessata dai lavori, l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- il restringimento della semicarreggiata

Le deviazioni saranno segnalate sul posto a cura del richiedente.

La segnaletica necessaria, compresa quella di preavviso di interruzione, come previsto dall'art. 21 del D.L.vo 30\4\1992 n. 285 e dall'art. 30 del D.P.R. 16\12\1992 n. 495 e successive modifiche ed integrazioni, verrà collocata e rimossa non appena terminati i lavori dall'impresa esecutrice, sotto la responsabilità tecnica del SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRADALI e RETI del Comune di Reggio Emilia che dovrà progettare e organizzare il cantiere in modo tale da arrecare il minor disagio possibile alla circolazione stradale.

All'impresa stessa farà capo qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che potrebbero essere cagionati per incuria o trasgressioni alla presente ordinanza e disposizioni impartite dal personale dell'Ufficio Traffico e della Polizia Locale, nonché per il mancato ripristino a regola d'arte della sede stradale.

**La circolazione in AP / ZTL comporta la riduzione della velocità a passo d'uomo, la particolare attenzione alla circolazione di pedoni, e velocipedi e la precedenza ai pedoni in tutta la carreggiata stradale.**

Qualora il richiedente intendesse comunicare le prescrizioni della presente Ordinanza, esponendo la stessa, nelle sedi stradali interessate, può farlo solo antepoendo all'Ordinanza la seguente dicitura : “ le modifiche alla viabilità di cui alla presente ordinanza sono apportate su richiesta del *...(nome del richiedente)*... , nei tempi e nei modi indicati dall'Ordinanza. Per qualsiasi contatto ed informazione rivolgersi al *...(nome del richiedente)* ... al seguente numero telefonico ... (numero telefonico di contatto)...”, debitamente compilata

I Funzionari e gli Agenti di Polizia, come previsto all'art. 12 del Codice della Strada, sono incaricati per l'osservanza del presente provvedimento.

La POLIZIA LOCALE, alla quale è demandato il compito di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza, ha facoltà di provvedere a regolamentare la circolazione adottando ulteriori provvedimenti in modificazione dell'Ordinanza qualora la situazione lo richiedesse. Nel caso in cui la Polizia Locale ritenesse di modificare i contenuti della presente Ordinanza, potrà farlo direttamente presidiando il luogo, in alternativa, tale modifica ed il nuovo assetto della circolazione dovranno essere registrati nella relazione di servizio, specificando data, ora, ed il nuovo assetto della circolazione.

La Polizia Locale, a seguito della modifica, eventualmente apportata, dovrà darne comunicazione al soggetto sopra riportato e demandato all'allestimento della segnaletica provvisoria, ed informare l'Ufficio Traffico.

La presente ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico per 15 giorni consecutivi.

Ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 241/1990, l'Unità Organizzativa competente è l'U.D.P. MOBILITA' URBANA ed il Responsabile del Procedimento è l' Arch. Paolo GANDOLFI, eccetto che per le modifiche eventualmente introdotte dalla Polizia Locale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica o notorietà, oppure al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notifica o notorietà.

Per Il Dirigente

Arch. Paolo GANDOLFI

la Dirigente

del Servizio Infrastrutture Stradali e Reti  
Ing. Ursula MONTANARI